

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

Provincia di Bari

Rep. n. 3388

CONTRATTO DI APPALTO

**INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA DEL
TORRENTE PENTECCHIA - LAVORI DI MANUTENZIONE
STRAORDINARIA MEDIANTE RIPULITURA, OPERE DI
INGEGNERIA NATURALISTICA E RIPRISTINO OPERE
ACCESSORIE. CIG6444421870 - CUPH87H07001020001**

L'anno 2016 il giorno 29 del mese di Giugno nella residenza municipale innanzi a me dott.ssa Antonella TAMPOIA, Segretario Generale presso il Comune di Gravina in Puglia, abilitato a rogare i contratti nei quali l'Ente è parte, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. c), del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i., sono comparsi:

- **l'ing. Michele STASI** nella qualità di Dirigente responsabile dell'Area Lavori Pubblici domiciliato per la carica presso il Comune di Gravina in Puglia (c.f. 82000970721), in nome e per conto del quale in questo atto si costituisce ed agisce, denominato sin da ora, per brevità, anche *Appaltante*”;

- **il Sig. Filippo CIRILLO** nato a Gravina in Puglia il 07.02.1959, ivi residente in Via Creta n. 5 c.f.CRLFPP59B07E155G nella qualità di titolare e legale rappresentante della omonima Impresa con sede in Gravina in Puglia in Via Creta n. 5 , P.IVA 02850630720, di seguito denominato *“Appaltatore”*.

I comparenti, della cui identità personale io segretario rogante sono certo, senza testimoni in virtù della previsione recata dall'art.12 Legge n.246/2005

mi richiedono la stipula del seguente atto.

PREMETTONO

- che con determinazione a contrattare n. 850 del 10.11.2015 del Dirigente Responsabile della Direzione Area Lavori Pubblici è stata indetta la procedura di gara relativa agli INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA DEL TORRENTE PENTECCHIA – LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEDIANTE RIPULITURA, OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA E RIPRISTINO OPERE ACCESSORIE, per un importo complessivo dell'appalto di € 262.874,90 compresi oneri per la sicurezza e costo della mano d'opera, oltre Iva come per legge, con finanziamento a mezzo fondi del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, DEC/DDS/2007/1081 “2° Piano Strategico Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico – annualità 2007”;

- che con determinazione n.147 del 15.03.2016, pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Gravina in Puglia, sono stati approvati i verbali di gara e, conseguentemente, si è aggiudicato in via provvisoria l'appalto summenzionato in favore della Ditta CIRILLO FILIPPO, con sede in Gravina in Puglia (BA) in Via Creta n.5 che ha offerto il ribasso del 35,099%, rispetto all'importo posto a base d'asta, per un importo complessivo di € 194.699,03 di cui € 126.062,91 per lavori, € 5.154,41 per oneri della sicurezza e € 63.481,71 per costo della mano d'opera, risultando corrette le procedure seguite e non sussistendo motivi di interesse pubblico tali da indurre alla revoca o non approvazione dell'affidamento risultato economicamente più vantaggioso;

- che con la determinazione dirigenziale n 329 del 09.05.2016, la gara è stata

definitivamente aggiudicata alla su indicata impresa alle condizioni su menzionate dando atto, nel medesimo provvedimento, che agli atti é stata acquisita la documentazione di rito per la verifica circa la ricorrenza dei requisiti di legge in capo all'aggiudicatario provvisorio e che, non essendo state ancora rilasciate da parte degli Uffici della Prefettura di Bari le comunicazioni antimafia di cui all'art.88 del D. Lgs. 159/2011, così come modificato dal D. Lgs n.218/12, l'efficacia del contratto a stipularsi è condizionata risolutivamente qualora dovessero intervenire informazioni interdittive, senza che, in tal caso, la ditta aggiudicataria abbia nulla a pretendere a nessun titolo o ragione né a titolo di indennizzo, fatta salva la liquidazione dei compensi per la parte dei lavori già eseguiti;

- che con la sopracitata determinazione n.329 del 09.05.2016, é stato approvato lo schema del presente contratto ai sensi dell'art. 192 del T.U.E.L.;

- che a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 3, comma 8, della Legge 13.08.2010 n. 136, recante disciplina inderogabile in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, è stato comunicato il numero di conto corrente bancario dedicato sul quale verranno effettuati i pagamenti relativi alle prestazioni del presente contratto, come in prosieguo indicato;

- che il legale rappresentante dell'Impresa aggiudicataria e il Responsabile del procedimento, dott. Francesco Parisi, dichiarano di aver sottoscritto in data 27.06.2016 ai sensi dell'articolo 106, comma 3, del D.P.R. del 05.10.2010 n. 207, il verbale in atti, dal quale risulta che permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori oggetto del presente atto;

tanto premesso, tra le parti, come sopra costituite, **si conviene e si stipula quanto segue:**

Articolo 1 (Oggetto)

L'Appaltante, nella persona del Dirigente responsabile della Direzione Area Lavori Pubblici affida all'Appaltatore, che accetta, l'esecuzione di tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per la messa in sicurezza dell'area Torrente Pentecchia (manutenzione straordinaria), mediante ripulitura, opere di ingegneria naturalistica e ripristino opere accessorie, per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo stralcio con i relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi. In particolare i lavori riguardano: la rimozione delle strutture del ponte crollato con conferimento in discarica dei materiali da asportare; il ripristino della sezione idraulica del Torrente Pentecchia; riprofilatura del canale in corrispondenza del ponte crollato; il ripristino della briglia; il ripristino statico dei blocchi di ancoraggio della condotta aerea "acquedotto rurale"; realizzazione di materassi metallici a tasche; formazione di tasche vegetative realizzate con biostuoia e ripristino opere accessorie.

Sono altresì compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati, dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza e secondo le norme Statali e Regionali in materia di opere pubbliche, di sicurezza nei cantieri, di tutela del lavoro, di regolazione dei negozi giuridici in materia di assunzioni, tutela dei lavoratori, assistenza

sociale, assicurazione e prevenzione degli infortuni dei lavoratori, di trattamento economico e normativo della mano d'opera, in materia di circolazione stradale, tutela e conservazione del territorio, sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro nonché in materia di prevenzione mafiosa e di impiantistica. In particolare, l'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente atto, conferma di non versare nelle condizioni di assoggettabilità agli obblighi di assunzione ai sensi della legge 68/99 art. 17, giusta nota agli atti.

I sopracitati documenti, anche se non materialmente allegati, debitamente firmati dalle parti, sono considerati parte integrante e sostanziale del presente contratto.

I lavori di cui al presente contratto sono affidati interamente a corpo.

Articolo 2 (Corrispettivo dell'appalto)

Il corrispettivo dovuto dall'Appaltante ammonta ad un importo complessivo di € 194.699,03 di cui € 126.062,91 per lavori, € 5.154,41 per oneri della sicurezza e € 63.481,71 per costo della mano d'opera, oltre IVA come per legge, così come risultante dall'offerta formulata dall'Appaltatore in sede di gara.

L'importo contrattuale, così come determinato a seguito dell'offerta dell'Appaltatore, rimane fisso e invariabile. Tale importo, però, viene dichiarato sin d'ora soggetto alla liquidazione finale che farà il Direttore dei lavori o collaudatore per quanto concerne le diminuzioni, le aggiunte o le modificazioni tutte che eventualmente saranno apportate al progetto originale.

Non è ammessa ai sensi dell'art.133, comma 2, del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. la revisione dei prezzi, e non si applica il comma 1 dell'art. 1664 del

C.C., fatta salva l'applicabilità di quanto disposto nei commi 3 e successivi del predetto art. 133.

L'Amministrazione ha facoltà di ridurre o incrementare l'importo contrattuale nella misura di 1/5, in ragione dei lavori da effettuarsi, senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere. E' vietata la cessione del contratto. E' ammessa la cessione dei crediti ai sensi e con le modalità di cui all'art. 117 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.

L'Appaltatore con la sottoscrizione del presente contratto dichiara di assumere gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13.08.2010 n.136 al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi allo stesso. A tal fine dichiara di aver aperto apposito c/c dedicato ai movimenti finanziari relativi alla gestione del presente contratto i cui estremi identificativi sono:

IT72 R053 8541 5000 0000 1674 930 - Banca Popolare di Puglia e Basilicata-

L'Appaltatore dichiara altresì di essere egli stesso il soggetto abilitato ad operare sul sopracitato conto, giusta dichiarazione agli atti in data 24.03.2016.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 13.08.2010 n. 136, il presente contratto sarà risolto in tutti i casi di mancato adempimento agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dal medesimo articolo 3.

Articolo 3 (Pagamenti)

I pagamenti dell'anticipazione, degli acconti e del saldo sono regolati dagli artt. 26, 27 e 28 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Trattandosi di appalto di importo inferiore a € 500.000,00 il certificato di collaudo è sostituito da quello di regolare esecuzione e deve aver luogo non oltre 6 (sei) mesi dalla ultimazione dei lavori (art. 141 del D.Lgs 163/2006). Il

termine di pagamento della rata di saldo e di svincolo della garanzia fideiussoria non può superare i 90 (novanta) giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'articolo 141, comma 9, del D.Lgs 163/2006.

I pagamenti non costituiscono presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, comma 2, del codice civile.

Articolo 4 (Tempi di esecuzione e di consegna lavori)

Il tempo utile per il compimento dei lavori è stabilito in giorni **75** (settantacinque) consecutivi e continui decorrenti dal verbale di consegna dei lavori. Poiché nel tempo contrattuale di cui innanzi si è tenuto conto delle normali previsioni di andamento stagionale sfavorevole, per tali motivi non potranno essere concesse proroghe per recuperare i rallentamenti e le soste.

Le sospensioni dei lavori saranno disposte per i casi previsti ai sensi dell'art. 158 e 159 del D.P.R. n 207 e ss.mm.ii.

La consegna dei lavori deve avvenire non oltre **45** giorni dalla data di stipula del presente contratto e deve risultare da apposito verbale in doppio originale redatto in contraddittorio con l'Appaltatore in applicazione delle disposizioni di cui agli artt.153, 154 e 155 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.

Articolo 5 (Penali per il ritardo)

Ai sensi dell'art. 18 del Capitolato Speciale di Appalto, nel caso di mancato rispetto del termine innanzi indicato per la ultimazione dei lavori, salvo il caso di ritardo non imputabile all'appaltatore, verrà applicata una penale giornaliera pari allo 0,5 per mille dell'importo contrattuale netto, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo.

Articolo 6 (Garanzie)

A garanzia del puntuale ed esatto adempimento degli obblighi di cui al presente contratto, l'impresa ha prestato la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. n.163/2006 di € 70.867,00 tramite polizza fideiussoria n. 874419 rilasciata da ELBA ASSICURAZIONI s.p.a. - Agenzia di Bari in data 30.03.2016.

Nel caso in cui si verificano inadempimenti contrattuali da parte della ditta aggiudicataria, l'Appaltante incamererà la cauzione di cui al comma precedente, fermo restando che l'Appaltatore dovrà provvedere alla sua ricostituzione nel termine che gli sarà prefissato, qualora non si provveda alla risoluzione del contratto.

La garanzia cesserà di avere effetto e sarà svincolata nei termini e nelle forme di legge.

L'Appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti ed i materiali di sua proprietà, sia per quelli che esso dovesse arrecare a terzi, in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando l'Appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

A tale scopo, ai sensi dell'articolo 129 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., e' stata presentata polizza assicurativa per danni di esecuzione, n. 87449 emessa da ELBA ASSICURAZIONI s.p.a. -Agenzia di Bari- in data 31.03.2016 e relativa appendice in data 14.04.2016 per i danni alle cose e per la responsabilità civile verso terzi con massimale di € 5.000.000,00. È vietata la cessione totale o parziale del contratto, sotto pena di nullità.

In relazione ai lavori che l'impresa intende subappaltare, come da indicazione formulata in sede di offerta, si applica l'articolo 118 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii., l'art. 170 del D.P.R. 2017/2010 e quelle previste nel Bando di gara.

Articolo 7 - (Piani di sicurezza)

L'appaltante ha approvato il Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art.100 del d.lgs. n.81/2008, unitamente agli atti progettuali. L'Appaltatore ai sensi del D. Lgs. 09/04/2008, n.81(allegato XV) dovrà redigere e consegnare il Piano Operativo di Sicurezza (POS) prima della consegna dei lavori. L'Appaltatore è tenuto ad attenersi alle indicazioni del coordinatore per l'esecuzione dei lavori, a dare completa e puntuale attuazione al Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art.100 del d.lgs. n. 81/2008, approvato dall'Appaltante unitamente agli atti progettuali, atti che, debitamente sottoscritti dalle parti contraenti, sono depositati agli atti del Servizio competente e fanno parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegati.

Articolo 8 (Programma esecutivo dei lavori)

Ai sensi dell'art. 43, comma 1, lettera b) del D.P.R. 207/2010, l'Appaltatore ha l'obbligo di presentare alla Direzione Lavori, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo nel quale siano riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione, come si evince dal cronoprogramma nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento.

Articolo 9 (Oneri previdenziali e pagamento dei lavoratori)

L'Appaltatore è obbligato:

a) ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori;

b) ad osservare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste dalla vigente normativa;

c) ad essere in regola con le disposizioni di cui alla Legge n. 68/1999.

In caso di mancato pagamento da parte dell'Appaltatore delle retribuzioni dovute al personale dipendente, si applica quanto disposto in merito al D.P.R. 207/2010, con riserva dell'Amministrazione di pagare direttamente i lavoratori, anche in corso d'opera, secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R.207/2010..

Articolo 10 (Oneri d'informazione)

L'Appaltatore, per i controlli delle autorità competenti, è tenuta ad esporre:

- in cantiere l'elenco giornaliero dei dipendenti propri e delle eventuali imprese subappaltatrici operanti nel cantiere medesimo;
- all'esterno del cantiere il cartello del tipo unificato previsto dal Ministero LL.PP., indicante l'oggetto dei lavori, con indicazione anche delle fonti di finanziamento e rispondente a quanto prescritto dall'art. 118, comma 5, del D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii.

Articolo 11 (Danni di forza maggiore)

L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si dovessero verificare nel cantiere durante il corso dei lavori.

Per i danni cagionati da forza maggiore, si applicano le norme dell'art. 166 D.P.R.207/2010.

In particolare nessun compenso sarà dovuto dall'Appaltante per danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili, di ponti di servizio, come indicato nell'art. 166 D.P.R.207/2010. L'Appaltatore è tenuto ad

adottare, tempestivamente ed efficacemente, tutte le misure preventive atte ad evitare danni, e comunque è tenuto alla loro riparazione a sua cura e spese.

Articolo 12 (Obbligo di manutenzione)

Sino a che non sia intervenuto, con esito favorevole, il collaudo delle opere, la manutenzione delle stesse verrà tenuta a cura e spese dell'Appaltatore che sarà responsabile, in sede civile e penale, dell'osservanza di tutto quanto specificato in questo articolo.

Per tutto il periodo corrente tra l'esecuzione ed il collaudo, e salve le maggiori responsabilità sancite dall'art. 1669 del C.C., l'Appaltatore sarà garante delle opere e delle forniture eseguite, restando a suo esclusivo carico le riparazioni, sostituzioni e ripristini che si rendessero necessari. Durante detto periodo lo stesso curerà la manutenzione tempestivamente e con ogni cautela, provvedendo, di volta in volta, alle riparazioni necessarie, senza che occorran particolari inviti da parte della Direzione dei Lavori ed eventualmente, a richiesta insindacabile di questa, mediante lavoro notturno.

Ove l'Appaltatore non provvedesse nei termini prescritti dalla Direzione dei Lavori, si procederà d'ufficio e la spesa andrà a debito dello stesso con detrazione delle spese sostenute dal residuo credito e, in difetto, dalla cauzione.

Art. 13 (Risoluzione e recesso)

L'Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto oltre che nei casi specificamente richiamati dai singoli articoli del presente contratto, nei casi previsti dagli artt. 135 e 136 del D.lgs. n.163/2006 (accertamento di reati, grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo) .

Inoltre, non essendo state ancora rilasciate da parte degli Uffici della

Prefettura di Bari le informazioni antimafia di cui all'art. 88 del D. Lgs. 159/2011, così come modificato dal D. Lgs n.218/12, ai sensi dell'art. 92, comma 3, 2° periodo del D. Lgs. 159/2011, l'efficacia del presente contratto è condizionata risolutivamente qualora, durante l'esecuzione del medesimo dovessero intervenire informazioni interdittive, senza che, in tal caso, la ditta aggiudicataria possa avere nulla a pretendere a nessun titolo o ragione né a titolo di indennizzo, fatta salva la liquidazione dei compensi per la parte dei lavori già eseguiti. In tal caso l'Appaltatore avrà diritto solo al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti.

In sede di liquidazione finale sarà determinato l'onere da porre a suo carico in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra Impresa i lavori, fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni.

L'Appaltante ha inoltre diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite e con le modalità precisate dall'art. 134 del D.lgs. 163/2006.

Art. 14 (Controversie e elezione di domicilio)

In materia di contenzioso e per la definizione delle controversie si applica, se ricorrono i presupposti, l'art. 240 del D. Lgs. n. 163/2006.

Le parti concordano che il foro competente in merito alle controversie giudiziarie è quello del luogo in cui è stato stipulato il contratto.

A tutti gli effetti amministrativi e giudiziari l'Appaltante elegge il proprio domicilio presso la sede Municipale, rappresentato dal Dirigente Responsabile della Direzione Area Tecnica; l'Appaltatore presso la propria sede legale in Gravina in Puglia (BA) Via Creta n.5.

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto di appalto sono fatte dal Direttore dei Lavori o dal Responsabile Unico del Procedimento, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie dell'Impresa o di colui che la rappresenta nella condotta dei lavori ed effettuate presso il domicilio suindicato.

L'Impresa è tenuta a comunicare tempestivamente al Responsabile Unico del Procedimento e alla Direzione dei Lavori ogni modifica intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura d'Impresa, nonché negli organismi tecnici e amministrativi.

Art. 15 (Normativa antimafia)

L'eventuale venir meno dei requisiti soggettivi di cui alle vigenti leggi in materia di antimafia e anticorruzione costituisce motivo di risoluzione di diritto di questo contratto.

A tal proposito l'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto in data 20 Aprile 2012 con la Prefettura di Bari e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Inoltre, in recepimento delle "Linee guida per l'avvio di un circuito collaborativo tra ANAC-Prefetture-UTG e enti locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa - sezione enti locali", emanate il 15.07.2014 dall'ANAC e dal Ministero dell'Interno – con particolare riferimento all'allegato "C", l'Appaltatore dichiara quanto segue:

a) L'Appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura

e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.”;

b) la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.”;

c) l'Appaltatore, nella qualità in atti, dichiara di non avere alcun rapporto di qualsivoglia natura con i dipendenti della stazione appaltante in servizio ovvero cessati nell'arco del triennio;

d) ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del D.Lgs. n.165/2001 e dell'art. 2 del Codice di Comportamento del Comune di Gravina in Puglia, adottato con deliberazione di G.C. n.13/2014, l'Appaltatore e, per suo tramite i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione del contratto,

al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati Codici, per quanto compatibili, Codici che, pur non essendo materialmente allegati al presente atto, sono consegnati in copia contestualmente alla sottoscrizione del presente atto.

Per espressa accettazione delle clausole n. 2 - n. 3 - n.4 - n. 5 - n.6 - n.7 - n. 8 - n. 9 del Protocollo di Legalità e delle lettere a) - b) - c) - d) sopra riportate, l'Appaltatore appone la propria sottoscrizione con firma digitale.

Art. 16 (Norme finali)

Tutte le spese inerenti il bollo, la registrazione fiscale, la redazione del contratto aggiuntivo ed ogni altro onere relativo, nessuno escluso, sono a carico dell'Appaltatore.

Essendo la prestazione contemplata dal presente atto soggetta ad I.V.A., si chiede la registrazione a tassa fissa, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

A tal fine si dichiara che il valore del presente contratto è di € 194.699,03 (centonovantaquattroseicentononatanove/03) oltre IVA come per legge.

L'imposta di bollo è assolta con modalità telematiche ai sensi del D.M. 22/02/2007 mediante modello unico informatico per l'importo di € 45,00.

I dati raccolti saranno trattati, per gli effetti del combinato disposto degli artt. 13 e 18 del D Lgs. 30.06.2003 n. 196 (T.U. sulla *privacy*), esclusivamente nell'ambito della presente procedura .

Richiesto, io Segretario Generale ho ricevuto il presente atto, redatto mediante strumenti informatici dandone lettura a chiara ed intelligibile voce alle costituite parti, che lo approvano e dichiarano conforme alla loro volontà.

Detto atto viene sottoscritto ai sensi dell'art. 25 comma 2 del D. Lgs n. 82 del

07.03.2005 e s.m.i. (codice dell'Amministrazione digitale):

- dall'**Appaltante**, nella persona del Dirigente responsabile della Direzione Area Lavori Pubblici, **ing. Michele STASI**, con firma digitale la cui validità alla data odierna è stata da me accertata.

- dall'**Appaltatore**, nella persona del **Sig. Filippo CIRILLO** nella qualità in atti, con firma digitale, la cui validità alla data odierna è stata da me accertata, distintamente apposta per espressa accettazione delle clausole di cui all'art. 8 e del presente atto per intero.

Il presente atto firmato da me, Pubblico Ufficiale rogante, a mezzo di firma digitale il cui certificato risulta vigente alla data odierna, si compone a video di n.7 pagine per intero e quanto della presente.

Il Segretario Generale, dott. ssa Antonella TAMPOIA